

STORIA  
NATURALE,  
GENERALE E PARTICOLARE

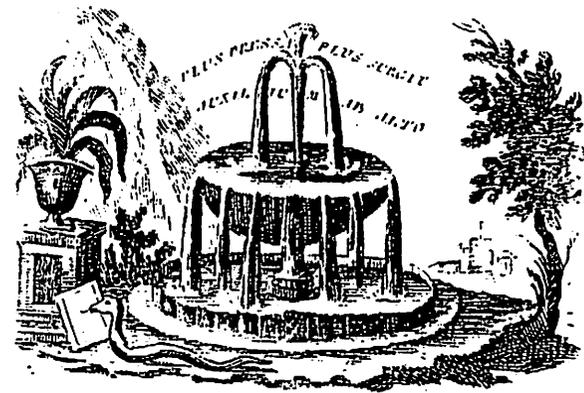
DEL SIG. CONTE

DI BUFFON

Intendente del giardino del Re, dell' Accademia  
Francese, e di quella delle Scienze ec.

T O M O XVI.

DEGLI ANIMALI QUADRUPEDI.



IN VENEZIA MDCCLXXXVIII.

---

DALLE STAMPE DI ANTONIO ZATTA.

CON APPROVAZIONE, E PRIVILEGIO.

## DESCRIZIONE

## DEL RINOCERONTE.

IL Rinoceronte (*tav. I.*) è tenuto per il più grosso de' quadrupedi dopo l'elefante: per altro vi ha luogo a credere che l'ippopotamo sia per lo meno egualmente grande, e non si può dubitare che la vacca-marina non abbia maggior lunghezza. Il rinoceronte ha qualche relazione coll'elefante per l'informe massa del suo grosso corpo, ma le sue gambe son molto più corte, ed è tanto diverso da esso quanto dagli altri quadrupedi, poichè ha molti caratteri particolari. Quello che ha servito di soggetto per questa descrizione (*tav. I.*), era in Parigi nel 1749.; non aveva la metà dell'altezza d'un grand'elefante, poichè non era alto che cinque piedi, come si vedrà dalle misure riferite nella tavola seguente. Era femmina e non aveva al più che undici anni. Il basso del suo ventre non era che a un piede e mezzo sopra terra. La lunghezza del suo corpo, dall'estremità del muso sino all'origine della coda, aveva il doppio della sua altezza, mentre nell'elefante la lunghezza e l'altezza son quasi eguali.

Questo rinoceronte aveva la testa schiacciata ai lati, ed elevata alla sommità in forma di gobba, su cui si trovan situate le orecchie



IL RINOCERONTE.



IL RINOCERONTE AFRICANO .

degli *Animali quadrupedi*. 39  
 mali della medesima specie. Al Sig. Capitano Gordon si deve pure la cognizione della vera figura di codesto rinoceronte Africano, e si vedrà in seguito che la Storia Naturale gli deve molto: ecco il precito di alcune osservazioni da lui aggiunte al disegno inviato-mi.

Il rinoceronte è chiamato *nabal* dagli Orientotti, i quali pronunziano la prima sillaba di questa parola con uno sbattimento di lingua, che mal si potrebbe esprimere in iscritto. Il primo colpo d'occhio, che figura sopra di lui, fa a principio venir in pensiero l'ippopotamo, dal quale nondimeno è diversissimo nella testa; non ha tampoco la pelle così grossa, e non è così difficile a colpirsi, come si pretende. Il Sig. Gordon ne ha ucciso uno alla distanza di cen-diciotto passi con una palla di dieci la libbra; e durante il viaggio da lui fatto nell'interno del paese col Sig. Governatore Plettenberg se ne sono uccisi dodici; lo che fa vedere che codesti animali non resistono ai colpi di fucile. Io credo non per tanto che quelli dell'Asia non potrebbero essere facilmente colpiti, almeno io così ne ho giudicato, esaminando la pelle di quello ch'è rappresentato nella figura data dal Sig. di Buffon, la quale io ho avuto qui l'occasione di vedere.

I Rinoceronti dell'Africa hanno tutto il corpo coperto d'incrostature a guisa di galle o tuberosità, le quali vedonsi su quelli dell'Asia